

Fasc. 2.4\2024\3

Al Sig. Sindaco

Ai Sigg. Consiglieri della Città
Metropolitana di Milano

e p.c. al Collegio dei revisori

OGGETTO: Resoconto del Nucleo Direzionale per l'attività svolta dal 01/06/2023 al 31/05/2024

Secondo quanto disciplinato dal Titolo VI "Organismi Partecipati" del vigente Regolamento sul Sistema dei controlli interni della Città Metropolitana di Milano, si relaziona qui di seguito in merito all'attività svolta dal Nucleo Direzionale.

Nel periodo in esame dall'01/06/2023 al 31/05/2024, il Nucleo Direzionale si è riunito in data 21/11/2023 con il coinvolgimento dei Direttori di Area e di Dipartimento competenti per materia (un successivo incontro è avvenuto in data 03/07/2024 ed il prossimo è in programma per il mese di Ottobre 2024).

Nel corso dell' incontro del Novembre scorso, il Nucleo Direzionale ha trattato i seguenti argomenti:

1. Attribuzione di competenza sugli organismi partecipati a seguito di riorganizzazione e nomina referenti. I componenti del Nucleo Direzionale hanno approvato l'elenco degli organismi attribuendoli ad Area/Settore competente, alla luce delle variazioni organizzative intervenute nel corso del 2023.
2. Presa d'atto del recesso esercitato da Città metropolitana di Milano dalla Fondazione Parco Tecnologico Padano, con deliberazione del Consiglio metropoltano n. 36/2023 del 27/09/2023.
3. Presa d'atto della conclusione delle procedure di liquidazione della Fondazione delle Province del Nord Ovest, dell'Istituto per la scienza dell'amministrazione pubblica (ISAP) e della Fondazione per la promozione dell'Abbatense.
4. Valutazione e confronto in merito al nuovo contratto di servizio di AFOL ed in particolare sulle direttive circa gli strumenti necessari per esercitare i dovuti controlli in materia di bilancio e di personale. Rispetto al precedente contratto, le principali differenze riguardano l' oggetto del contratto di Servizio, ossia il perimetro delle attività di AFOL (servizi al lavoro istituzionali dei CPI nell'ambito della convenzione con Regione, servizi al lavoro di AFOL come soggetto accreditato, formazione ed orientamento), l'indirizzo e il controllo di Afol, i beni immobili conferiti oggetto di appositi contratti di

- comodato e gli obblighi sulla comunicazione di Afol. Il Nucleo direzionale ha espresso l'indirizzo di incrementare i controlli in relazione a tre ambiti: qualità del servizio offerto da AFOL (con definizione di obiettivi ed indirizzi da monitorare), personale (AFOL dovrà fornire il Piano annuale e triennale del fabbisogno e occorrerà definire linee guida delle spese di personale) e bilancio (AFOL dovrà implementare una contabilità analitica per attività/centri di costo per monitorare l'andamento dei ricavi e costi per singole/principali attività, in particolare su quelle riconducibili a finanziamento di Stato/Regione, da convenzione e da potenziamento, CMM e Comuni).
5. Rivalutazione in merito alla partecipazione di Città metropolitana di Milano in Metrex. A partire dal 2019, Città metropolitana di Milano (di seguito CMM) partecipa a tale associazione di diritto belga, versando una quota associativa pari a € 2.000,00 in addendum alla piena partecipazione del socio Regione Lombardia pari a € 7.000,00, senza dunque maturare il diritto ad un ulteriore voto in assemblea. Il Nucleo ha convenuto che Metrex non rientri tra gli organismi partecipati e dato indicazione di eliminarla dall'elenco degli organismi partecipati.
 6. Valutazione in merito alla partecipazione all'associazione di diritto olandese RIPE-Réseaux IP Europeans NCC avvenuta con decreto sindacale 266/2018 del 07/11/2018. CMM, sulla base del contratto di servizio sottoscritto con RIPE NCC, è un membro di tale associazione, unico soggetto autorizzato in Europa a rilasciare le classi permanenti di indirizzamento IPv4 e IPv6, che, come indicato nell'atto, rappresentano un elemento essenziale per l'esercizio dell'interconnessione alla rete mondiale internet, indispensabile all'erogazione dei servizi richiesti dagli enti del territorio mediante la sottoscrizione di accordi operativi di collaborazione con l'Ente. Inoltre l'assegnazione di tali classi di indirizzamento consente all'ente di assumere la qualifica di internet service provider, con conseguente beneficio tecnologico di accessibilità ai principali data center internazionali. Viene versata una quota associativa annuale di importo di € 1.550,00. Il Nucleo ha convenuto di non considerare RIPE tra gli organismi partecipati, in quanto trattasi di una associazione che non realizza servizi per conto del nostro Ente e sulla quale non è possibile esercitare alcun controllo.
 7. Valutazione in merito l'adesione all'associazione "Avviso Pubblico" approvata dal Consiglio metropolitano con deliberazione RG 41/2023 del 17/10/2023. Data la natura dell'associazione si è ritenuto che la stessa non rientri nell'ambito soggettivo di applicazione delineato dall'art. 16 del Regolamento sui controlli. Il Nucleo direzionale ha convenuto di non considerare l'associazione tra gli organismi partecipati.
 8. Valutazione sull'adesione al gruppo europeo di cooperazione territoriale "Alleanza Interregionale per il corridoio Reno-Alpi GECT", oggetto di proposta di delibera consiliare. Il Direttore dell'Area Pianificazione e sviluppo economico Dott. Parravicini ha evidenziato una discrepanza tra la versione inglese della Convenzione del GECT rispetto alla versione italiana dello Statuto, allegati entrambi alla richiesta di adesione: nella prima gli enti aderenti sono responsabili in seconda battuta per tutti i debiti dell'associazione comunque acquisiti; invece nello Statuto, all'art 14, si riporta che la responsabilità è solo dell'associazione. Nel regolamento europeo che norma la costituzione dei gruppi GECT, si legge che *"...fatto salvo il paragrafo 3, qualora le attività di un GECT siano insufficienti a coprire le passività, i suoi membri sono responsabili dei debiti del GECT qualunque sia la loro natura, e la quota di ciascun membro è fissata in funzione del suo contributo finanziario. Le disposizioni relative ai contributi finanziari sono fissate negli statuti. I membri del GECT possono stabilire negli statuti di assumersi la responsabilità, dopo la cessazione della loro qualità di membro di un GECT,*

degli obblighi derivanti dalle attività svolte dal GECT nel periodo in cui erano membri. Nel caso in cui la responsabilità di almeno un membro di un GECT di uno Stato membro sia limitata in virtù del diritto nazionale a norma del quale è costituito, anche gli altri membri possono limitare la loro responsabilità nella convenzione qualora lo consenta il diritto nazionale di attuazione del presente regolamento. La denominazione di un GECT i cui membri hanno responsabilità limitata include la locuzione "a responsabilità limitata". Il Nucleo direzionale ha concordato di avvalersi della clausola limitativa della responsabilità limitata per l'adesione al GECT come sancito dalla normativa italiana e come ribadito nei pareri della Corte dei conti sul divieto di soccorso finanziario, demandando al Direttore Parravicini di chiedere chiarimenti al Direttore del GECT sulla discrepanza tra Convenzione e Statuto e d'informarsi se vi siano altri membri che si sono avvalsi della responsabilità limitata.

9. Valutazione in merito alla situazione della Fondazione MUFOCO data la limitata attività della stessa e l'assenza di comunicazioni circa lo stato di avanzamento dell'ipotesi di trasformazione in Museo nazionale con l'entrata del Ministero e successiva modifica dello Statuto. CMM versa una quota annuale di 50.000 € per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio fotografico, l'uscita dalla Fondazione comporterebbe costi di assicurazione e di conservazione dello stesso. Il Segretario Generale ha chiesto al Direttore Parravicini di monitorare la situazione del MUFOCO, di acquisire aggiornamenti e di vagliare tutte le ipotesi, compresa quella di una eventuale uscita, anche a favore di altri enti dove il nostro patrimonio fotografico possa essere adeguatamente valorizzato e conservato (es: La Triennale). Il Nucleo ha convenuto sull'indirizzo espresso dal Segretario Generale.

Il Segretario/Direttore Generale

Coordinatore del Nucleo Direzionale

Dott. Antonio Sebastiano Purcaro